



CITTA' DI TORINO

Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche

Commissione Sistema 0-6

Verbale di riunione 26 Marzo 2021

Apertura

La riunione della Commissione Sistema 0-6 si è tenuta alle ore 14.30 del 26 Marzo 2021 in modalità videoconferenza

Presenti registrati

Divisione Servizi Educativi

Enrico Bayma, Antonietta Di Martino, Claudia Durando, Monica La Carruba, Giuseppe Nota, Eleonora Pantò, Silvano Rigotti, Pasquale Salerno, Paola Suppo, Antonella Varvelli

Dirigenti Scolastici e/ o loro rappresentanti

Arianna Ascenzi, Laura Bertaggia, Lidia Bocchino, Angela Borello, Rosaria Cancellieri, Daniela Cane, Giovanna Castelli, Roberta Casula, Rosa Catanzaro, Massimo Cellarino, Sonia Cocco, Emanuela Coppolecchia, Serenella Cuiuli, Anna Giudice, Giuseppina Martelli, Monica Murdaca Simone, Paola Murdocca, Paola Nigrelli, Lorenza Patriarca, Rosaria Perriello, Gilda Perticarò, Paola Porcelli, Stefania Prazzoli, Aurelia Provenza, Giuseppina Romano, Rita Rossi, Monica Rosso, Anna Ruggiero, Claudia Vergnano, Sabrina Villani

Ordine del giorno

- Condivisione deliberazione sulla governance del sistema integrato 0-6;
- Aggiornamenti su iscrizioni on line scuola dell'infanzia;
- Iniziativa informativa all'interno dei Patti educativi di comunità- ciclo di incontri a distanza

La riunione si apre con l'illustrazione della deliberazione sulla governance del sistema integrato dei servizi per l'infanzia con cui, nel 2019, il Consiglio Comunale ha individuato l'architettura dentro la quale si sviluppa e ne ha approvato le linee di indirizzo.

Vengono quindi riassunti i tre livelli in cui si articola la governance:

- La Conferenza cittadina permanente dei servizi per l'infanzia. Tale organismo coinvolge tutti i soggetti interessati ed è lo "spazio" nel quale è possibile affrontare i temi, le problematiche, gli sviluppi del sistema in relazione al territorio e fornire contributi allo sviluppo dei servizi.



CITTA' DI TORINO



- Il coordinamento dei soggetti gestori, pubblici e privati. Questo livello ha la funzione di verificare le risorse dei servizi e programmare l'offerta formativa nel proprio territorio.

- Il coordinamento pedagogico integrato. Tale organismo dovrebbe sviluppare e sostenere la qualità pedagogica dei servizi attraverso la coprogettazione, l'aggiornamento di strumenti e metodi, la programmazione dei processi di formazione del personale e l'elaborazione di un curriculum verticale condiviso sul quale ogni autonomia scolastica focalizza le proprie scelte.

Con una successiva deliberazione della Giunta Comunale occorre stabilire:

- le modalità e i criteri per consentire la partecipazione dei soggetti coinvolti nei diversi ambiti,

- le modalità di rappresentanza delle molteplici componenti coinvolte (famiglie, personale dipendente, gestori privati o comunali, dirigenti scolastici delle scuole dell'infanzia statali e responsabili delle scuole paritarie),

- una specificazione delle competenze dei vari organismi ed i soggetti che dovranno fare parte del sistema integrato.

La deliberazione della Giunta Comunale è stata approvata a Febbraio 2021.

I Dirigenti Scolastici sono interessati a tutti e tre i livelli di governance soprattutto sul fronte del coordinamento dei gestori. Per quanto riguarda la figura del coordinatore pedagogico, non prevista nelle scuole statali, si può ovviare con l'individuazione di un referente che si occupi di coordinare i lavori su scala cittadina.

E' importante che le scuole diano indicazione su come può essere definita la rappresentanza dei Dirigenti Scolastici per la formalizzazione dei livelli di governance. A tal fine si allega la deliberazione al presente verbale e si chiede di inviare eventuali proposte da porre all'attenzione dell'Ufficio Scolastico Territoriale.

Interessante è una frase riportata nel documento base per le linee pedagogiche del sistema integrato 06, predisposto dal Ministero, nel quale si afferma che "il potenziamento delle politiche educative per l'infanzia deve essere sostenuto da una solida governance dove la responsabilità e la regia delle istituzioni pubbliche garantiscono le condizioni che determinano la tenuta del sistema attraverso i diversi livelli di coordinamento che integrano aspetti normativi, educativi, organizzativi, gestionali e di monitoraggio costante".

La Città di Torino anticipatamente è giunta alle stesse conclusioni: i livelli sono stati già deliberati e si tratta ora di costituire formalmente questi organismi affinché comincino a lavorare di concerto.

Si passa quindi al secondo punto all'ordine del giorno.

Una delle principali linee di indirizzo del sistema 06 è la procedura unificata delle iscrizioni online alle scuole dell'infanzia comunali, statali e paritarie convenzionate.



CITTA' DI TORINO



L'obiettivo è stato raggiunto: è stato completato l'iter progettuale e organizzativo e l'accesso ai servizi 3-6 è stato completamente ridefinito nell'ottica del sistema educativo integrato.

E' stata inoltre già pubblicata la graduatoria delle famiglie richiedenti e questo rappresenta il traguardo di un percorso che è iniziato con le iscrizioni online per i nidi ed è proseguito poi con quelle dell'infanzia. Dietro al risultato c'è un enorme lavoro fatto dagli uffici comunali.

Anche se non è ancora concluso lo sviluppo di tutte le funzionalità di back office, quali ad esempio la possibilità di stampare la domanda, il processo è completo per le fasi che consentono ai cittadini di presentare la richiesta di iscrizione.

Gli sportelli di supporto attivati hanno soddisfatto tutte le richieste di compilazione - oltre 500 – pervenute da famiglie provviste di dotazione informatica o credenziali SPID.

Si passa poi alla condivisione dei dati sugli esiti delle iscrizioni che vedono una sproporzione tra i posti disponibili e le domande pervenute e una distribuzione non omogenea tra i gestori.

Relativamente alle domande ricevute nei termini, in riferimento alla "prima scelta" in sintesi si ha che:

- hanno aderito al sistema 61 scuole comunali, 54 convenzionate e 72 statali per un totale di 187 scuole
- sono pervenute 5.591 domande a fronte di 6.863 posti disponibili
- le scuole comunali registrano un eccesso di domanda mentre le scuole statali e le scuole paritarie convenzionate hanno più posti disponibili rispetto alle domande ricevute.

A questi numeri saranno da aggiungere quelli delle domande fuori termine che verranno pubblicate successivamente.

Dall'analisi di questi primi dati si possono fare una serie di considerazioni. Si evidenzia una tendenza di calo demografico e una parte di mancate iscrizioni o iscrizioni in ritardo legate alle preoccupazioni delle famiglie per la situazione epidemiologica, unita all'incertezza rispetto alla possibilità di una frequenza continuativa dei propri figli nel corso dell'anno. Potrebbe infine influire sui numeri anche un dato di allontanamento di alcune famiglie straniere dalla Città di Torino per mancanza di lavoro e di prospettive.

Si ricorda che la scadenza per l'accettazione del posto è il 13 Aprile e che, dopo aver confermato, i genitori possono prendere contatti con le scuole per definire le modalità di accesso.

Trattandosi del primo anno in cui si avvia il sistema di iscrizioni online, e quindi di una sperimentazione per la domanda unificata, sono emerse alcune criticità già riscontrate dagli uffici comunali che si sta provvedendo a risolvere e che vengono condivise nel corso dell'incontro.

Una delle più rilevanti è legata alla visualizzazione da parte della scuola delle domande accettate. L'applicativo non mostra solo le domande accettate per il singolo plesso ma tutte quelle per le quali quel plesso era stato inserito anche solo come preferenza. Questo va ad aumentare apparentemente il volume delle domande accettate e non corrisponde alla reale



CITTA' DI TORINO



fotografia per ogni singola scuola del dato relativo alla accettazioni. Essendo questo aspetto connesso alla richiesta dell'organico di diritto, la Divisione Servizi Educativi fornirà all'Ufficio Scolastico Regionale ambito Territoriale un quadro il più possibile preciso e aggiornato delle iscrizioni.

Si apre poi il confronto con le scuole, per approfondire eventuali segnalazioni di anomalie riscontrate dalle segreterie al fine di apportare le opportune modifiche, e per dare spazio a richieste e suggerimenti. Di seguito sono riportati alcuni degli interventi:

- Viene segnalata la necessità di “scaricare” la domanda in una versione che consenta di estrapolare facilmente i dati da inserire sugli applicativi utilizzati dalle scuole.
- Sarebbe auspicabile colmare il disallineamento nelle tempistiche che intercorrono tra la richiesta di organico e la pubblicazione della graduatoria delle domande pervenute.
- Si richiede di inserire nella domanda il campo e-mail, perché è uno dei principali canali di comunicazione con le famiglie, il campo relativo all'insegnamento della religione cattolica e il campo per la scelta del menu alternativo.
- Si segnala che, in alcuni casi, famiglie residenti in circoscrizioni diverse da quella di ubicazione dell'istituto scelto hanno in graduatoria un punteggio maggiore rispetto a famiglie che invece risiedono nello stesso quartiere. Il motivo è che il modulo di domanda è costruito in modo tale che il genitore può dichiarare di trasferire la propria residenza. Successivamente, in fase di istruttoria, si potrà verificare la veridicità delle dichiarazioni rese per la validazione del punteggio. Stessa cosa succede per l'attribuzione del punteggio in caso di frequenza/iscrizione di un fratello o sorella presso la scuola scelta in quanto, in caso di mancata dichiarazione del genitore in fase di compilazione, non viene attribuito il punteggio corretto.
- Si fa presente che, per gli istituti ubicati in alcune zone territoriali dove è rilevante il numero di famiglie di origine straniera con evidenti difficoltà a comprendere anche semplici indicazioni, le scuole hanno supportato i genitori maggiormente in svantaggio anche con la presenza di un mediatore culturale. Si suggerisce quindi di valutare in futuro l'utilizzo anche delle segreterie didattiche come sportello di sostegno alla compilazione.
- A seguito della richiesta di sapere quali Dirigenti scolastici fanno parte della commissione che sovrintende il sistema delle iscrizioni viene precisato che sono: Serenella Cuiuli IC Duca D'Aosta, Mira Carello IC Regio Parco, Pietro Perrone IC Maria Luisa Spaziani, Damiana Periotto IC Gabelli.

Le domande e le osservazioni emerse nel corso dell'incontro sono un supporto per migliorare sempre di più il processo.

Si apre poi una riflessione sul tema della diminuzione della domanda. Gli indicatori di previsione sulle tendenze demografiche per i prossimi anni confermano la progressiva contrazione per questa fascia di età. Questo pone interrogativi sulla tenuta della rete del sistema infanzia. A tal fine è indispensabile avviare un tavolo di confronto per una



CITTA' DI TORINO

progettazione a lungo termine sul dimensionamento dell'offerta, in previsione del prossimo anno scolastico e prima che sia concordato con la Regione. Potrebbe essere opportuno attivare gruppi di lavoro in particolare nei territori dove il fenomeno è più evidente. A tal proposito alcune scuole presenti all'incontro (IC Pertini, IC Cairoli, Saint Denis) hanno offerto una loro eventuale disponibilità. Sarebbe inoltre utile un coordinamento, oltre che della Città di Torino, anche da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale ambito Territoriale.

Accompagnare il decremento demografico con una armonizzazione tra domanda e offerta è peraltro una delle azioni previste dalle linee di indirizzo del sistema 06.

In ultimo viene presentato un ciclo di incontri online, organizzato dall'Assessorato all'Istruzione, sul tema dell'impatto del digitale sui bambini e le bambine nella fascia 06.

Si tratta di una iniziativa nell'ambito dei Patti Educativi di comunità offerta a educatori, insegnanti, genitori e a tutta la cittadinanza.

Sono previsti 5 webinar, che si svolgeranno ogni giovedì dalle 17.00 alle 18.30 nei mesi di marzo-aprile, tenuti da esperti e ricercatori per approfondire temi legati al cambiamento delle abilità dei bambini in relazione all'interazione sempre più precoce con le tecnologie e alle responsabilità degli adulti.

I materiali e i video sono pubblicati sul sito dei Patti Educati per consentire la fruizione anche a chi non ha potuto seguire in diretta l'iniziativa.

La riunione termina alle 16.15

Verbale redatto da: Paola Antonietta Suppo, Marina Sutelli